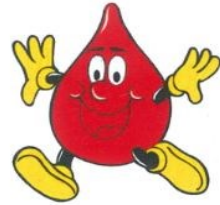


La newsletter



FIDAS
MILANO

**ASSOCIAZIONE
DONATORI
SANGUE ONLUS**

Sezione di Peschiera
Borromeo
Giugno 2016
Anno 1, Numero 2

Editoriale di Giorgio Gazzaniga

Presidente della Sezione
di Peschiera Borromeo

Ogni anno il 14 giugno, si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale del donatore di sangue (World Blood Donor Day – WBDD). Per il 2016 il paese prescelto come ospitante, sarà l’Olanda.

“Blood connect us all”: il sangue ci mette tutti in relazione. E’ questo il leitmotiv prescelto per la Giornata Mondiale del donatore di sangue 2016. Lo slogan si focalizza sul ringraziamento ai donatori e sottolinea l’importanza della condivisione e del collegamento tra donatori e pazienti. Inoltre, è stato aggiunto anche lo slogan **“Share life, give blood” (Condividi la vita, dona sangue)** per richiamare l’attenzione sul ruolo che il
- continua a pagina 2 -



Il Progetto: “Un mare di gocce”

Il perché di questa iniziativa

Fidas Milano, in una complessa realtà come quella della nostra provincia trova non poche difficoltà nel corso delle proprie campagne proprio per la scarsa conoscenza delle problematiche inerenti alla donazione del sangue.

Questa difficoltà si evidenzia in modo particolare nella fascia di età tra i 18 ed i 30 anni.

Non è certo una mancanza di sensibilità dei giovani né una scarsa propensione ad essere disponibili bensì la mancanza di inadeguate conoscenze.

Queste vengono ampliate solo quando col passare degli anni questi giovani vengono a contatto con i problemi familiari, con i figli e con tutte le varie situazioni che la vita impone loro di affrontare.

- continua a pagina 4 -



*Il Presidente di Fidas
Peschiera, Giorgio
Gazzaniga*

sistema delle donazioni volontarie gioca e per incoraggiare la gente a prestare attenzione verso gli altri.

La celebrazione di questa giornata nasce per ringraziare tutti i volontari che gratuitamente, ogni giorno, scelgono di donare sangue contribuendo alla cura di molte persone in stato di necessità.

Ogni anno la trasfusione di sangue aiuta a salvare milioni di vite umane. Purtroppo ancora oggi però, in molti Paesi, la disponibilità di sangue non riesce a soddisfare la relativa domanda degli ospedali e tutti i professionisti che quotidianamente si attivano per garantire il supporto a chi ne ha bisogno. Un obiettivo importante che la World Health Organization

(Organizzazione mondiale della sanità) ha fissato per il 2020 è che, in tutti i Paesi del mondo, si raggiunga l'autosufficienza di sangue a partire da donazioni volontarie e gratuite.

Secondo i dati della stessa Organizzazione, ad oggi, in soli 62 Paesi le scorte di sangue provengono per il 100% da donatori volontari e non pagati mentre in 40 Paesi si ricorre ancora alla richiesta di donazioni tra familiari del paziente o anche a donatori a pagamento.

Questa giornata viene festeggiata dal 2004 ed la data del 14 giugno è stata scelta in quanto giorno di nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e cospiratore del fattore RH.

I tre manifesti a supporto della Giornata Mondiale del donatore di sangue



 Giornata mondiale del donatore di sangue
Il sangue ci unisce tutti 14 giugno 2016



 Giornata mondiale del donatore di sangue
Il sangue ci unisce tutti 14 giugno 2016



 Giornata mondiale del donatore di sangue
Il sangue ci unisce tutti 14 giugno 2016

Alcuni dati sulle donazioni

Al termine del periodo gennaio/maggio 2016 si redige un primo bilancio dell'attività donazionale degli iscritti della nostra sezione, riscontrando un evidente calo delle donazioni rispetto agli ultimi anni. E' ormai noto il calo di donatori e di donazioni che si è manifestato in ambito nazionale con punte del 15/20%, che a stento i nostri iscritti hanno saputo contenere entro questi limiti. Tuttavia l'ultimo dato riscontrato in questi cinque mesi, pari al 30% inferiore ai precedenti, ci porta a una riflessione per comprenderne le motivazioni e, ove possibile, intervenire per rimediare. In diversi ambiti si sono svolti dibattiti su questo fenomeno, trovando una possibile risposta nell'andamento socio economico che ha condizionato la nostra società.

STATISTICA DEI PRIMI MESI DELL'ANNO GENNAIO/MAGGIO

2013		2014		2015		2016	
Iscritti	n. 178	Iscritti	n. 228	Iscritti	n. 223	Iscritti	n. 196
Donazioni	n. 148	Donazioni	n. 134	Donazioni	n. 137	Donazioni	n. 120
Donaz.ni fine anno	n. 380	Donaz.ni fine anno	n. 325	Donaz.ni fine anno	n. 324	Donaz.ni fine anno	n. ???

Dal numero degli iscritti idonei alla donazione ci si aspettano dati più confortanti. Sono tanti tra gli iscritti potenziali donatori che non hanno ancora fatto la donazione nell'anno corrente, e tra questi sono tanti quelli che non donano dall'anno precedente. Il nostro gruppo donatori è formato da uomini e donne, adulti e giovani che si sono contraddistinti negli anni per il loro impegno. Viene spontaneo chiedersi perché viene meno lo spirito che ci ha spinto a diventare donatori volontari? Cos'è che ci frena a compiere quel gesto spontaneo e altruistico? Come possiamo ritrovare lo stesso spirito perduto?

Sono interrogativi che ognuno di noi deve porsi. Dobbiamo tornare a credere nel valore della nostra azione di donatori. Sono tanti gli spunti che ci possono aiutare a invertire questo momento negativo. In particolare pensiamo a quanti stanno soffrendo per la loro condizione di salute, per esempio bambini ed anziani. Non sempre la scienza e la medicina da sole possono essere risolutive. Il sangue non si produce né si può trovare sui banchi di un supermercato. Il sangue si dona con il nostro gesto volontario!

Alfio Gandaglia



*Un momento della
Premiazione
dell'edizione
2015-2016*

Il Progetto: "Un mare di gocce " — continua dalla 1° pagina

Nello statuto associativo della Fidas determinante è l'attenzione verso la promozione di iniziative atte a diffondere le migliori conoscenze concernenti la trasfusione del sangue e le sue applicazioni.

Sulla base di questo, la creazione di una coscienza rivolta alla solidarietà, all'aiuto reciproco deve iniziare dai giovani in età scolare perché solo le conoscenze che entrano a far parte della cultura di base divengono patrimonio permanente della persona.

Un po' di storia e in che cosa consiste il progetto

Nel 2004 nasce il progetto pilota attuato in una scuola con l'intento di verificare la bontà della nostra iniziativa e la sua attuabilità pratica. Ci furono subito dei risultati confortanti e l'anno successivo è partito il "Un mare di Gocce" con la fondamentale collaborazione delle scuole e di alcuni assessori di Milano, Paullo e Rozzano.

Parteciparono 780 alunni e 71 insegnanti.

Al progetto si aggiunge anche Peschiera nel 2006 coinvolgendo in tutte le scuole 1220 ragazzi e 85 insegnanti.

Esso è rivolto ai ragazzi della quinta classe e terza media delle scuole che intendono aderire ai quali viene distribuito del materiale inerente la donazione /trasfusione.

Si trovano informazioni essenziali inerenti gli argomenti con l'intento di preparare i ragazzi agli incontri con i nostri esperti volontari.

Gli incontri con le classi quinte prevedono la proiezione di un filmato realizzato da Fidas, la proiezione di slide e una lezione rivolta alla composizione del sangue ed ai gruppi sanguigni. Al termine della lezione i ragazzi pongono quesiti e fanno domande ai volontari

Una lezione diversa viene fatta nelle scuole secondarie.

Proiezione di un filmato, proiezione di slide e una lezione che tratta la storia delle trasfusioni di sangue dall'antichità ad i nostri giorni. Importante in questi incontri introdurre concetti quali il dono gratuito, la solidarietà, il bene comune.

Alla fine del percorso, i ragazzi sono invitati a produrre dei disegni e un tema che in seguito verranno valutati da una commissione mista ed infine premiati.

Negli ultimi due anni, a Peschiera Borromeo abbiamo introdotto percorsi sperimentali che prevedono nelle elementari un poster sulla donazione del sangue mentre nelle classi terze si invitano gli alunni a produrre degli spot sulla donazione con dei video o presentazioni in power point.

Parte di questo materiale viene dalla Fidas raccolto per fare un calendario che viene distribuito nelle scuole e ai nostri donatori.

Salvatore Di Tucci

*Elisabetta Pupillo*

Le associazioni: “il sangue” di una comunità

Mi piace pensare alla nostra città come ad un corpo umano. Potremmo dire che le associazioni sono il sangue della città, che porta energia ed ossigeno ai vari organi e tessuti. Il sangue circola bene solo se il suo cuore funziona adeguatamente, dando ritmo col suo battito. Il nostro cuore è il lavoro coordinato e sinergico tra le tre consulte e l'amministrazione. Se anche solo un atrio o un ventricolo sono fuori tempo, generano delle patologie, non si lavora bene, non si porta ossigeno ed energia alla città, si diventa stanchi e cupi, non si irrorano adeguatamente il corpo.

Serve allora una terapia adeguata. Io cedo che a Peschiera stiamo uscendo da un periodo di sofferenza cardiaca. Abbiamo vissuto per anni con un tessuto associativo scomposto, poco sinergico. Ho avuto l'incarico di rappresentare le associazioni del volontariato sociale da quasi due anni.

Fin da subito ho potuto notare come, nonostante la mia "giovane età", ci sia stato il massimo rispetto di tutti e volontà di dare un supporto alla consulta, ciascuno con le proprie competenze, conoscenze e disponibilità di tempo; molte associazioni stanno uscendo dal proprio ambito specifico, cercando di conoscersi l'un l'altra, proponendo eventi insieme, collaborando e facendo rete.

Nella consulta del volontariato ho trovato un ambiente che ha voglia di fare, nonostante la fatica, che crede nel valore associativo, che propone eventi e che offre a tutti, dal cittadino più piccolo a quello più grande, la possibilità di fare del bene. L'anno scorso abbiamo creato un libretto del volontariato, scaricabile dal sito della consulta, sia per sponsorizzarci sia per far sapere a chi ha nel cuore lo spirito del volontariato ma non ha ancora trovato il proprio ambito ottimale, cosa facciamo con le nostre associazioni.

- da pagina 5—

Le associazioni: “ il sangue” di una comunità

Nella consulta si respira un clima stupendo, che però va preservato e alimentato con cura, magari anche valorizzato da parte degli amministratori, con dei piccoli gesti e accorgimenti (ci sono molti regolamenti comunali da sistemare affinché possiamo svolgere le nostre attività rivolgendo più cura verso i volontari e a chi usufruisce dei nostri servizi, e meno burocrazia, intoppi amministrativi e pagamenti).

Negli ultimi mesi abbiamo organizzato la festa del volontariato, purtroppo saltata a causa del maltempo. Non nascondo che abbiamo incontrato tanti ostacoli e problemi nell’organizzarla, ma nonostante questo non ci siamo fermati, perché crediamo che valga la pena impegnarsi per ciò in cui si crede, tutti insieme. Siamo già carichi per riproporla non appena possibile.

Il volontariato è attivo e carico. Ci rigeneriamo durante le ferie, ma non scappiamo, siamo sempre qui.

**Elisabetta Pupillo—Presidente della Consulta delle Associazioni del
Volontariato Sociale**

*Una delle classi che ha partecipato al
concorso “Un mare di gocce”*





Crea anche tu il Logo del Bookcrossing di Peschiera

L'iniziativa è aperta a tutti ed è gratuita. Gli elaborati possono essere spediti per posta elettronica all'indirizzo :

peschieraborromeo@aido.it oppure consegnati presso la sede dell'associazione, in Piazza Paolo VI presso l' Edificio Polifunzionale, tutte le domeniche dalle 10 alle 12.

AIDO: un altro modo di donare

Come presidente del gruppo di Peschiera Borromeo di AIDO accetto molto volentieri l'invito di presentare la nostra associazione.

AIDO da 43 anni si occupa in tutta Italia di promuovere la cultura della donazione degli organi post-mortem. Quasi ovunque esista un gruppo AIDO esiste quello dei donatori di sangue e spesso quello di ADMO a continuo sviluppo e crescita della cultura del dono. Dono che è sempre bene ribadire è anonimo e gratuito.

A Peschiera siamo presenti da 34 anni proprio grazie ad alcuni volontari FIDAS (allora ALA) iscritti AIDO presso il gruppo di Melegnano che decisero di fondare un gruppo autonomo. Da allora abbiamo sempre condiviso oltre agli ideali di solidarietà anche la sede sociale, attualmente presso il Polifunzionale Pertini, e anche alcune manifestazioni.

AIDO conta (dati aggiornati al 4 giugno) 1346677 iscritti a livello nazionale di cui 381600 circa in Lombardia, noi siamo 724. Per contro abbiamo oltre 9000 persone in lista di attesa per un trapianto e lo scorso anno sono stati effettuati più di 3050 trapianti, dato in linea con gli anni scorsi.

La strada da fare è ancora molta e come tutte le associazioni abbiamo necessità di nuove forze che si aggiungano a chi da anni porta avanti il nostro messaggio. Nuove forze, nuove idee, conoscenza delle moderne tecnologie di comunicazione per raggiungere sempre meglio tutta la cittadinanza.

A breve anche a Peschiera sarà attiva "scelta in comune": la possibilità, in alternativa e non in aggiunta all'iscrizione ad AIDO, di esprimere la propria volontà favorevole o contraria alla donazione degli organi post mortem al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità.

Un caro saluti a tutti i donatori e alla prossima occasione

Gianfranco Vaghi

Una Newsletter che crede al confronto e si apre alle associazioni

Innanzitutto grazie !

Grazie a tutti coloro che hanno letto con entusiasmo il nostro primo numero che, come ha detto correttamente il nostro Presidente Giorgio Gazzaniga, abbiamo ideato e fatto con umiltà. Grazie perché il vostro entusiasmo ci spinge a proseguire in questa scommessa coraggiosa di fare un giornalino on-line per comunicare con i nostri donatori.

Ma non solo.

Vorremmo comunicare anche con tutti i potenziali donatori per dire loro che il sangue è vita. E' vita per milioni di persone che ne necessitano a causa di patologie o a seguito di normalissimi interventi chirurgici.

Con questo numero ci "apriamo" anche ad altre realtà, poiché crediamo che il volontariato sia un bene per la società e le comunità nelle quali viviamo e operiamo. Dal volontariato nasce anche il valore della gratuità di cui la donazione del sangue è una espressione.

Tra queste pagine troverete due interventi di Elisabetta Pupillo, Presidente della Consunta del Volontariato Sociale e Gianfranco Vaghi, Presidente del Gruppo ALDO di Peschiera.

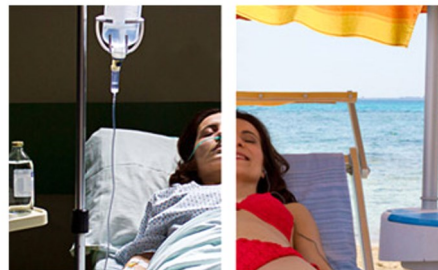
Dai prossimi numeri ospiteremo altre voci.
Nel frattempo: una buona lettura.

Giuseppe Iosa

L'estate è una bellissima stagione ma per la donazione è il periodo più problematico

Cara amica, caro amico
Con l'approssimarsi della stagione estiva aumenta la necessità di scorte di sangue negli ospedali. Per preparare bene le vacanze, bisogna ricordarsi di tante cose.
Metti in programma anche di fare una donazione di sangue presso il Centro Trasfusionale prima di partire. E se vai all'estero, dona prima delle vaccinazioni prescritte.
Se la tua donazione fosse appena avvenuta, non tenere conto di questa comunicazione.
Ti salutiamo e Ti ringraziamo anticipatamente per il Tuo gesto di solidarietà.

Il Direttivo Fidas di Peschiera Borromeo



IL TUO SANGUE, UNA BOTTA DI VITA.

NON RIMANDARE. QUEST'ESTATE VAI A DONARE IL SANGUE.



L'immagine di una campagna pubblicitaria. Sempre attuale

A proposito de "La testimonianza di un donatore" pubblicata sul numero precedente

La testimonianza della nostra associata, ripercorre un tema a noi molto caro, quello cioè del reclutamento di nuovi donatori.

Perché si fa sempre più fatica a trovarne di nuovi?

Perché non riusciamo a dare un incremento costante al numero dei nostri associati?

Se riuscissimo a rispondere a queste due domande sicuramente potremmo mettere in campo delle strategie mirate che potrebbero darci delle risposte. Purtroppo queste risposte non le abbiamo del tutto.

Interessante comunque la sua analisi e le sue considerazioni:

Il dono del sangue rimane uno dei pochi atti di solidarietà, e il donatore è colui che si prende cura in modo preciso e consapevole della propria persona

Tutto questo è sufficiente per giustificare le tante persone che si avvicinano alla associazione?

Una risposta forse la troviamo proprio in ogni donatore.

I loro volti, le loro storie, seppur diverse lasciano emergere un obiettivo di Bene Comune, perché il cuore di ogni uomo è fatto per realizzare grandi cose da cui irrimediabilmente è attratto.

Obiettivi di Bene comune e solidi valori sociali quindi che vanno coltivati già negli alunni di scuola elementare affinché in ognuno di loro possa germogliare un desiderio di responsabilità.

Con l'esempio che i nostri ragazzi possono trovare nelle famiglie e con educatori preparati e attenti potremo di sicuro avere per il futuro ottimi cittadini.

Il nostro progetto "Un mare di gocce", nelle scuole ha proprio questi obiettivi.

Salvatore Di Tucci

FIDAS - Donatori di sangue

Sezione di Peschiera Borromeo

I nostri recapiti:

Piazza Paolo VI

Presso Edificio Polifunzionale

20068 Peschiera Borromeo

Aperti tutte le domeniche

Dalle 10 alle 12

Se vuoi scrivere alla redazione
peschieraborromeo@fidas-milano.it

Facebook: FIDAS Peschiera Borromeo

tel. 0255301799 (solo la domenica)

tel. 3479745675

Whatsapp: 3272297506

FIDAS - Donatori di sangue

Sezione di Peschiera Borromeo

La Newsletter.

Pubblicazione non
periodica

Redazione:

Il Direttivo di Fidas

Peschiera Borromeo

Hanno collaborato:

Elisabetta Pupillo

Gianfranco Vaghi

Grafica: Giuseppe Iosa